

LINEE STRATEGICHE 2016/2018

AREA TECNICA

URBANISTICA - CENTRO STORICO- PATRIMONIO - LLPP

Pianificazione Urbanistica

- Programmare l'adeguamento del PRG al PPTR così come previsto dalla legge regionale. Avviare la redazione del PUG recuperando gli studi e i rilievi tecnici su cui si incardinava la relazione programmatica preliminare avviata dall' arch. DeMauro nella precedente legislatura.
- Aggiornare il **Piano di recupero del centro storico** in un contesto socio economico mutato rispetto ad un trentennio fa quando il piano venne varato, in considerazione del suo stato di attuazione e lo sviluppo della vocazione turistica ed enogastronomica in chiara espansione che si affiancano alle tradizionali vocazioni residenziali e commerciale.
- Portare a compimento i **Piani di Lottizzazione convenzionata** non ultimati e favorire la lottizzazione per sub-comparti nelle zone C dove i Piani non sono partiti.

Infrastrutture

- Seguire i lavori appena appaltati sul secondo lotto per il **completamento della circonvallazione sud** ove è necessario promuovere la realizzazione deirondò o la semaforizzazione delle principali intersezioni spesso cause di incidenti.
- Realizzare **rondò urbani** o semaforizzazioni nelle vie di ingresso alla città' ad alta velocità di percorrenza o negli incroci pericolosi.

- Avviare studio quadro (masterplan) sulla possibilità di riconfigurare l'assetto viario, la percorribilità a km 30, la ciclo-pedonalità e la **riqualificazione urbanistica complessiva dell'asse viario via Brindisi – via Marconi** in linea con indirizzi europei e regionali
- Attivarsi per insediare un tavolo tecnico con ANAS e Provincia per risolvere i problemi storici della viabilità extraurbana come l'innesto della circonvallazione sulla statale 7, il completamento dell'ampliamento della prov.le Mesagne-S. Pancrazio, via dei due mari) l'ampliamento della provinciale Mesagne-S. Pietro, strada ad alta pericolosità.
- Pianificare interventi **rigenerazione urbana** delle aree periferiche (ex mattatoio – rione grutti – zona sud – comprensorio mater-domini v.le indipendenza) – Concorso idee – finanziamento regionale
- **Riqualificazione principali e vie di accesso alla città**(agganciare la progettazione al MIBACT)
- **PIP** Acquisita definitivamente la VAS dalla Regione è necessario avviare i percorsi amministrativi per arrivare rapidamente all'approvazione definitiva in consiglio comunale del **PIP** secondo comparto.
- **Rete idrica e fognante.** AQP ha provveduto alla sistemazione idraulica dell'impianto di sollevamento e del suo raccordo con il depuratore cittadino per un parte del PIP, in parte ciò non può realizzarsi perché il sistema di canalizzazione sarebbe in controtendenza e li bisogna studiare ipotesi alternative. Intensificare la *sorveglianza e il controllo dell'impianto di depurazione* stante i frequenti episodi di malfunzionamento e di sversamento di liquami putridi nei canali. Seguire e verificare se nella programmazione generale dell'AIP sono previsti (come sono previsti) finanziamenti per la realizzazione di impianti di laminazione per la raccolta ed il riuso per scopi irrigui delle acque meteoriche. Seguire i lavori già appaltati e di prossima cantierizzazione della sistemazione dei tronchi di fogna di via **Malvindi** via **Geofilo**

- *Controllare lo sversamento dei reflui industriali* e la regolare depurazione delle acque. Vigilare sulla manutenzioni ordinarie dei *canali, delle vore, delle scoline, delle griglie, dei pozzi assorbenti* attraverso un controllo sistematico del territorio e attuare la loro pulizia sistematica.
- **Sistemazione idraulica, manutenzione e controllo dei principali sistemi a rete (idrica e fognante, pozzi assorbenti)** e controllo del sistema idrografico superficiale rurale.
- **Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico.**In questo senso sta per esser bandita la gara per la realizzazione del IV stralcio del progetto finanziato dalla regione per l'ampliamento del Galina –Capece e per la realizzazione delle vasche di raccolta delle acque reflue.
- Piano per la **mobilità sostenibile** (piste ciclabili, percorsi cicloturistici) – pedonalizzazione del Centro Storico . Il rifacimento della pista ciclabile, inserito nel Piano Strade finanziato con mutuo agevolato della cassa deposito e prestiti, potrebbe essere riconsiderato all'interno del progetto di riqualificazione di via Brindisi-via Marconil.

CENTRO STORICO

- Realizzazione del progetto di **rifacimento della rete idrica e fognante nel Centro Storico.** Il progetto già finanziato e approvato dall'AIP è pronto per essere appaltato da parte di AQP. Il ritardo rispetto all'inizio dei lavori previsto già per questa estate è legato all'adeguamento del bando di gara all'entrata in vigore della nuova legge sugli appalti introdotta ad aprile. Mantenere contatto costante per aggiornare la situazione e sollecitare la realizzazione dell'opera
- Ri-basolamento delle strade dissestate e oggetto di infiltrazione di acque meteoriche, interventi di consolidamento del tessuto edilizio pubblico nelle aree soggette a dissesto idrogeologico. In questo senso bisogna approfondire la possibilità di acquisire le risorse dalla Regione Puglia per uno **studio quadro**

di aggiornamento sul dissesto idro-geologico (settore su cui la regione stanziava regolarmente risorse) per orientare scelte ed interventi in maniera strategica in funzione delle criticità e delle risorse

- Ultimare gli interventi di **messa in sicurezza del Castello** (piano antincendio) **e le opere di completamento a per avere la piena agibilità anche degli spazi** oggi interdetti al pubblico e per adattarlo ad una fruibilità maggiore in linea con le disposizioni regolamentari di recente approvate
- Programmare **interventi di decoro urbano**(piano del colore e degli infissi). Promuovere ed incentivare l'iniziativa privata (residenziale, artigianale e commerciale) sostenendo ed ampliando le iniziative già avviate come idehors, l'esperienza balconi fioriti, i patti di collaborazione per la gestione di spazi e beni comuni, le sponsorizzazioni - crown founding ecc.
- **Restauro conservativo Porta Grande**

PATRIMONIO

- Elaborare un ricognizione - inventario dettagliato dei beni mobili ed immobili di proprietà e determinarne il valore attuale alla luce dei nuovi parametri o estimi catastali (adempimento obbligatorio per valutazione di congruità con i dati di bilancio)
- Attuare **Piano delle Alienazioni e delle valorizzazioni** secondo quanto approvato nel bilancio di previsioni (allegare), in particolare avviare la:
 - 1) **Dismissione del patrimonio residenziale residuale** non utilizzabile per incentivare interventi privati di rinnovo edilizio specie nel centro storico. Ricognizione immobili ceduti con “contratti di quartiere” e rassegnazione eventuale di immobili non più utilizzati
 - 2) **Alienare Masseria Belluluogo**
 - 3) **Alienare i terreni agricoli**

- 4) **Destinare contenitori culturali e immobili** dismessi, sottoutilizzati o male utilizzati e raggiungere la piena fruibilità attraverso la messa a bando per la locazione di attività commerciali artigianali ecc. o per la concessione in comodato d'uso ad associazioni no profit. Fra gli immobili da destinare si segnalano per urgenza: Immobile ex **Prefettura** – Ex scuola **Marconi** (per la parte non destinata) -**Pinacoteca** (via Martiri della Libertà) – Immobile **piazzetta Caniglia** – immobile **Villa Comunale** – box residui **piazza dei Commestibili** – box **piazzetta S. Pio** – immobile **piazzetta dei Ferdinando**
- 5) **Considerare le richieste di unità immobiliare** formalizzate al comune da Polizia di Stato (per trasferirvi la sede attuale) e dal corpo dei Vigili del fuoco per la realizzazione di una succursale per vigili volontari. Considerare inoltre la manifesta volontà di RFI di dismettere la stazione ferroviaria e valutare eventuale l'interesse pubblico e le proposte dei soggetti privati e delle associazioni che hanno già manifestato interesse al suo utilizzo

LAVORI PUBBLICI

Per questo ci si riferisca al piano triennale OOPP approvato in allegato al bilancio di previsione 2016-18 con alcune precisazioni e con il rilievo delle seguenti priorità

Manutenzioni avranno un percorso amministrativo ed operativo disciplinato in modo differente rispetto al passato. Il gruppo degli operatori esterni dei servizi LLPP, Verde Pubblico, Ecologia e Ambiente saranno unitariamente coordinati sotto la mia personale direzione politica esercitata per delega dal consigliere D'Ancona che avrà il compito di razionalizzare insieme agli uffici competenti i piani di lavoro per dare risposte più pronte e più adeguate ai cittadini in funzione dei bisogni rilevati dal monitoraggio del territorio, in funzione delle segnalazioni pervenute e delle urgenze via determinatesi.

Aula Consiliare dopo la ricognizione tecnica effettuata attraverso le diverse ed integrate perizie sugli aspetti statici, sul funzionamento dell'impianto sulla documentazione amministrativa e sugli aspetti legali siamo in grado di avere un quadro analitico della situazione. E' possibile altresì individuare i vari livelli di responsabilità per i quali bisogna stabilire se sono possibili azioni legali risarcitorie. E' infine necessario stabilire quali provvedimenti adottare per risanare la situazione. Secondo quanto emerso il percorso più sensato sarebbe quello di smontare l'impianto solar-cooling, ripristinare l'integrità statica strutturale del solaio e rimontare l'impianto in altro immobile, fermo restando che ciò venga esplicitamente concesso dall'ente finanziatore del progetto.

Canile. Bisogna portare a compimento gli interventi di manutenzione straordinaria già programmati, ma soprattutto è necessario approfondire con progettazione adeguata gli interventi necessari per tentare di risolvere il problema dello smaltimento dei reflui provenienti dal lavaggio delle gabbie vista la inadeguatezza dei sistemi fin qui adottati

Piattaforma ecologica via Muri e via S.Donaci la apertura e la messa in funzione delle 2 piattaforme ecologiche è una priorità assoluta. E' già stata avviata una ricognizione sugli interventi minimi necessari per attivare almeno la piattaforma di via Murri (allacci idrici e fognanti, realizzazione di mini pozzo, allocazione container già acquistati) ecc. Resta da definirsi una ipotesi di gestione mirata ad incrementare il conferimento delle frazioni solide non conferibili ordinariamente col porta a porta immaginando forme attive di incentivazione per i cittadini. Il costo di gestione del servizio dovrebbe esser interamente coperto dalle possibilità di ricavo dal riciclo.

Palizzata via Brodolini: anche quest'opera pubblica riveste carattere di urgenza per il rischio di incolumità, di inquinamento ambientale, e di piena agibilità dell'area mercatale.

Misericordia anche per gli interventi di messa a norma e di piena agibilità dell'edificio, si rileva il carattere dell'urgenza soprattutto per gli aspetti riguardanti l'impiantistica in generale ma anche la definizione degli spazi comuni e delle stanze dormitorio

Completamento degli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici. Predisporre un piano dettagliato sulla situazione dei vari plessi scolastici in termini di agibilità, sicurezza statica e antisismica, funzionalità e predisporre progetti di adeguamento per concorrere a piani di finanziamento pubblico. Su questo aspetto siamo nelle fasi ultimative degli interventi programmati per la Borsellino e per la Carducci. Ma ci sono una serie di interventi minori da calendarizzare per la piena agibilità e funzionalità di tutti restanti plessi scolastici su cui si è già in parte intervenuti

Esternalizzazione PI e piano di manutenzione straordinaria, efficientemente energetico e ampliamento della rete a quelle aree suburbane o residenziali in zona agricola. Acquisire la rete di PI di pertinenza della Provincia e ricadente sul nostro territorio (via S.Pancrazio e via vecchia Latiano)

Ampliamento cimitero. Seguire le opere di urbanizzazione primaria da appaltarsi rapidamente e predisporre progetto e finanziamento delle tombe comunali

Interventi minimi essenziali di decoro arredo urbano su piazze e vie di maggiore impatto (piazza Vittorio Emanuele, piazzetta Pertini, via Torre S.S.)

Chiusura passaggio a livello via D. Chiesa e opere accessorie

Piano Straderi risolvere rapidamente gli adempimenti amministrativi richiesti dalla Cassa Deposito e Prestiti per la devoluzione del mutuo nelle modalità richieste, approntare il capitolato e bandire la gara per appaltare il primo stralcio secondo quanto previsto dal progetto approvato

Pista Ciclabile – Interventi mobilità sostenibile

Relativamente alla pista ciclabile sintetizzando il lungo percorso amministrativo della vicenda ricordo che nelle indicazioni programmatiche di avvio della consiliatura la pista andava rimossa e la carreggiata riportata in linea con l'asse viario riconfigurato intervento minimale a costi contenuti da realizzarsi con fondi propri). Successivamente, per orientamento condiviso maturato soprattutto all'interno della commissione consiliare, si è deciso di non sopprimere ma di rifare completamente la pista con progetto di riqualificazione complessivo dell'intero tratto viario, dei marciapiedi, degli accessi, degli attraversamenti stradali, (progettazione interna costo stimato circa 160.000 euro). La rilevanza dell'impegno di spesa dovuto ha indotto a computare, ove possibile questo costo sul mutuo strade. La esplicita richiesta in tal senso alla cassa deposito e prestiti deve essere supportata da integrazioni documentali in corso. A latere si sta sviluppando una discussione molto in fieri sulla possibilità di riconfigurare l'intero asse viario via Brindisi via Marconi secondo indicazioni esplicitamente poste dalla comunità europea che traccia da nord a sud e lungo le tracce dell'Appia antica un modello di viabilità sostenibile con riequilibrio di funzioni fra percorribilità ciclo pedonale e motorizzata. Da queste linee di indirizzo generale potrebbero discendere la possibilità di veder finanziata la progettazione di un masterplan complessivo che riconfiguri radicalmente la viabilità dell'asse viario in questione in cui potrebbe esser previsto un sistema di viabilità a Km 30 accanto al rifacimento dei marciapiedi, dei percorsi misti ciclo-pedonali, degli interventi di qualificazione urbanistica e alla ridefinizione delle funzioni commerciali e di servizio che in questa prospettiva sarebbero completamente rilanciate. Ma questo finora resta una discussione del tutto preliminare, su cui nessuna decisione è stata assunta.

AREA ECOLOGIA - AMBIENTE - SERVIZI ESTERNI – CITTADINANZA ATTIVA

Verde Pubblico

- Rivedere il capitolato d'appalto per la **predisposizione del nuovo bando di gara** da approntarsi per novembre 2014. Per questo è preliminarmente necessario censire le aree di verde pubblico non considerate nel precedente capitolato ed estendere il servizio di manutenzione anche alle parti non ricomprese. Valutare la possibilità di diversificare la gestione degli interventi prevedendo l'affidamento all'esterno del servizio per quelle parti di territorio che impongono una gestione qualificata in uomini e mezzi e cercare forme di collaborazione dei cittadini per quelle parti di territorio residuali che possono essere votati all'autogestione (attività commerciali - sponsorizzazioni) o ai patti di collaborazione (aiuole, giardini interni) attraverso protocolli d'intesa concordati con le scuole, con l'associazionismo, il volontariato ecc. Bisogna tuttavia garantirsi la possibilità di avere una squadra autonoma di intervento (borse lavoro) che operi in regime straordinario per tamponare le emergenze o le falle del sistema
- Seguire gli interventi migliorativi, previsti nel capitolato, che residuano per la piantumazione di nuove essenze arboree soprattutto nelle strade ove insistono le aiuole specificatamente predisposte
- Approntare un piano organico per la **manutenzione e gestione ordinaria del parco cittadino "Roberto Poti"** che fino a Nov.2016 sarà affidato alla ditta "Ariete" che è in scadenza di contratto. Valutare l'ipotesi anche in questo caso di una gestione in economia extra-capitolato attraverso i patti di collaborazione e i cantieri di cittadinanza
- Avviare la gestione indiretta delle aree verdi attraverso lo strumento delle sponsorizzazioni e della gestione "sociale" del verde pubblico.

- Riqualificazione area parco “bosco Baden-Pawer” e affidamento della gestione all’esterno.
- Rinnovare la convenzione con **Arif** ma rivedendo bene il capitolato in funzione del nuovo piano generale di manutenzione del verde pubblico
- Valutare la possibilità di realizzare nell’area attigua allo stadio area attrezzata per la sosta di camperisti

Ecologia

- Su questo settore strategico siamo in attesa di vedere quali saranno le implicazioni e le ricadute rivenienti dalla nuova legge regionale che sta per essere varata e che dovrebbe completamente rivedere il ciclo dei RSU attribuendo nuovi ruoli e responsabilità (le OGA, già abrogate, saranno verosimilmente sostituite da una agenzia regionale unica mentre le ATO sopravvivranno. Siamo in attesa di capire che fine farà l’impiantistica pubblica e privata in provincia di Brindisi dal momento che il sistema è al collasso (discarica pubblica Autigno sotto sequestro, discarica di soccorso Formica bloccata, impianto di biostabilizzazione di via per Pandi in malora, impianto di compostaggio mai partito). Questa situazione impone ormai stabilmente il conferimento e lo smaltimento di tutte le frazioni differenziate fuori provincia e la frazione indifferenziata fuori regione (almeno fino a novembre) con una lievitazione della TARI divenuta insopportabile per i cittadini. Naturalmente tutto questo impone ancor più di potenziare la raccolta differenziata spinta porta a porta per abbattere i costi di conferimento dell’indifferenziato per abbassare l’ecotassa ed aumentare gli introiti ANCI-CONAI.

Gara ponte

Siamo in attesa di vedere gli esiti definitivi della “gara ponte” per l’affidamento del servizio di raccolta e trasporto, che è stata aggiudicata provvisoriamente ad una ditta municipalizzata di Bitonto (fra le proposte migliorative presentate

segnaliamo, tra gli altri, recuperi extraurbani illimitati e apertura domenicale pomeridiana della piattaforma ecologica). Mentre la gara ARO per la gestione unitaria dei comuni d'ambito è ormai definitivamente naufragata nel contenzioso giudiziario e ora siamo in attesa di capire se quando ripartire daccapo nel qual caso bisognerà rivedere il nostro capitolato cercando di ridurre costi ottimizzando i servizi.

Le criticità del sistema di raccolta sono rappresentate:

1. Dall'incremento del fenomeno dell'abbandono dei rifiuti in campagna per cui si rende indispensabile potenziare il servizio di video-sorveglianza mobile, intensificare l'attività repressiva e sanzionatoria, incrementare il numero dei recuperi settimanali.
2. Cattiva gestione della piattaforma ecologica all'utenza ove si rende quanto mai necessario un controllo diretto dell'A.C. Programmare specifiche giornate di chiusura mensile di accesso al pubblico per periodici interventi di pulizia e manutenzione, migliorare (se possibile) il sistema di drenaggio delle acque reflue da dilavamento. Attivare le altre due piattaforme con duplice destinazione d'uso l'una da utilizzarsi per il conferimento delle frazioni secche da parte dei cittadini, l'altra per le attività commerciali con gestione affidata a terzi con possibile riconoscimento di incentivi economici
3. Scarsa attitudine al compostaggio domestico che specie nelle campagne andrebbe intensificato con la distribuzione gratuita delle compostiere
4. Difficoltà nella raccolta delle utenze commerciali e distribuzione inidonea degli scarrabili nel C.S. che andrebbero aumentati
5. Sensibilità culturale al tema della differenziazione da incentivare attraverso progetti mirati da gestire in proprio o in collaborazione con le scuole, le altre agenzie formative il mondo dell'associazionismo i comitati di quartiere. Sul tema siamo in attesa di conoscere il bando ANCI cui abbiamo partecipato.

Servizi cimiteriali

- Predisporre quanto prima il capitolato per il nuovo bando di gara da espletarsi entro novembre così da evitare ulteriori proroghe tecniche (non ammissibili). Il capitolato può per grandi linee ripercorrere il vecchio ma deve essere prevista l'esternalizzazione del servizio lampade votive e un servizio di informazione assistenza all'utenza in loco fermo restando che l'ufficio servizi cimiteriali per tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi rimane nel comune (eliminare l'attuale ambivalenza del servizio).
- Predisporre rapidamente il bando di gara (asta pubblica) per l'assegnazione dei lotti per la costruzione delle cappelle private che partiranno al termine dei lavori per la realizzazione delle urbanizzazioni. Seguire con attenzione questa fase delicata
- Sono stati effettuati i lavori di miglioramento strutturale e funzionali (estumulazioni straordinarie, rimozione delle barriere architettoniche, manutenzione straordinaria monumenti e chiesa ecc).
- Sono stati acquisiti i progetti per la realizzazione "ex novo" dei due box dei fiorai antistanti l'ingresso monumentale, promuoverne la realizzazione secondo quanto stabilito
- E' necessario garantire la manutenzione ordinaria delle aree parco antistanti da programarsi nelle attività di manutenzione verde pubblico. .
- Realizzare una strada perimetrale ed accessi secondari per garantire l'ingresso diretto nel secondo lotto e nelle aree più distanti.
- Censire e realizzare un piano di aggiornamento delle estumulazioni per liberare loculi.
- Programmare la possibilità di realizzare in azione consorziata con altri comuni un impianto di cremazione.

Randagismo e Canile Comunale

- Predisporre rapidamente il nuovo capitolato, in stretta relazione con i funzionari regionali per capire se vi sono all'orizzonte cambiamenti nel sistema normativo e per saper come si vanno orientando gli altri comuni che si trovano nelle stesse nostre condizioni. Verosimilmente si dovrà comunque rimodulare la voce di spesa per il personale magari attraverso maggiore flessibilità dei contratti in essere in modo che la gara vada in porto, considerando per es. la possibilità di offrire per la notte solo un servizio di pronta reperibilità al posto della custodia
- Realizzare rapidamente gli interventi di manutenzione straordinaria ripetutamente sollecitati soprattutto a carico degli impianti di depurazione e smaltimento dei reflui fognari che creano condizioni igienico sanitarie e ambientali difficili per i cani e per gli operatori. Bisogna altresì sistemare le canaline di scolo, gli abbeveratoi, le gabbie, i cancelli ecc... e fare tutti quegli interventi che ne garantiscano l'agibilità e la piena funzionalità dell'impianto
- Ampliare il canile rifugio per aumentare il numero di box e la possibilità di accoglienza di cani provenienti anche da altri comuni per abbattere i costi.
- Realizzare aree esterne limitrofe per lo sgambamento dei cani e box specificatamente volti all'accoglienza dei cuccioli (introdurre obbligatorietà dello sgambamento nel nuovo capitolato).
- Migliorare la possibilità di fruizione pubblica e potenziare il sistema dell'affido mediante la collaborazione con le associazioni di volontariato predisponendo giornate ad hoc e altre iniziative atte allo scopo.
- Confermare la obbligatorietà dei microchip per i cani di proprietà e verificare il possesso attraverso apposito lettore da parte dei vigili.
- Prevedere alla remissione sul territorio dei cani randagi previa sterilizzazione e inserimento microchip da parte del servizio veterinario. Il comune

provvederà ad attivare polizza per eventuali danni e le associazioni di volontariato si occuperanno di gestire e controllare questi animali come da L.R. 26/2006

- Attivare campagna di sterilizzazione gratuita mediante un progetto da realizzarsi in collaborazione con la ASL
- Predisporre un più accurato sistema di controllo e monitoraggio del territorio attraverso il comando dei VVUU in collaborazione con il servizio veterinario della ASL per combattere il fenomeno dell'abbandono, dei maltrattamenti o degli atti diffusi di inciviltà
- Insistere nella determinazione di realizzare un **area attrezzata di sgambamento** così come richiesto da molte associazioni nel terreno di scarto a ridosso della ferroria dopo il passaggio a livello di via Maroncelli di proprietà della curia. Affidare con patto di collaborazione alle associazioni animaliste l'area di sgambamento già esistente in zona industriale

Ambiente

- In uno studio presentato da “*Legambiente*” ad un convegno internazionale recentemente svolto a Lecce e pubblicato su riviste e rassegne scientifiche nazionali si rileva un aumento abnorme di **inquinamento ambientale da PM10** (generalmente prodotto da combustione industriale o domestica) sul nostro territorio che non si spiega. Bisogna chiedere ufficialmente un parere ARPA per comprendere il fenomeno, verificarne la veridicità ed eventualmente capirne le ragioni e mettere in atto dei correttivi.
- Aumentare la **vigilanza ambientale** su fenomeni di inquinamento urbano con apposizione di nuove centraline ARPA per il rilevamento dei tassi di CO2 nell'aria e promuovere azioni volte ad abbattere le emissioni di “gas serra” dalle automobili, dai camini, dagli impianti industriali ecc.

- Potenziare ed intensificare i servizi di *disinfestazione e derattizzazione*. Anche su questo servizio esternalizzato bisogna riconsiderare il capitolato di gara perché il servizio risulta insufficiente ed inadeguato (La ditta attuale è in proroga tecnica fino a settembre).
- Controllare il territorio extraurbano per prevenire la costituzione di discariche abusive di inerti o di materiale pericoloso (*amianto*)

URP – Cittadinanza Attiva – Quartieri

- E' necessario riconfigurare il servizio creando un *ufficio relazioni con il pubblico* in grado di raccogliere le segnalazioni dei cittadini, seguirne il percorso amministrativo e chiudere il ciclo attraverso un sistema informatizzato in grado di dare all'utenza comunque sempre una risposta. Ad oggi il servizio si limita a ricevere e a trasmettere la segnalazione non c'è controllo sulla risposta data o inevasa. Dotare l'ufficio di un servizio front-office di informazione diretta sulla distribuzione interna degli uffici e sui servizi offerti
- Farsi carico della redazione della "*carta dei servizi*" utilizzando i dati già disponibili dall'ufficio personale (pianta organica, organizzazione degli uffici e servizi, funzionigramma) ed integrandoli con i servizi offerti in modo da offrire informazione completa all'utenza
- Ratificare e rendere attuativi i "*patti di collaborazione*" già siglati ai sensi del regolamento "Labsus" sulla gestione condivisa dei beni comuni, monitorare il loro regolare svolgimento, fornire il supporto tecnico-logistico ed operativo per la loro attuazione, programmare la verifica degli obiettivi attraverso incontri periodici con gli attori sociali dei patti. Avviare la redazione di nuovi patti sulla base delle istanze che muovono dal territorio ascoltando soprattutto i costituendi comitati di quartiere.

- Approvare a breve in consiglio comunale il regolamento sulla *costituzione dei quartieri*, l'allegato relativo alla loro distribuzione topografica per programmare in tardo autunno la elezione dei **Comitati di Quartiere** come da regolamento. Procedere, in accordo con il settore tecnico alla individuazione e realizzazione di elementi connotativi (toponomastica, elementi simbolici e di arredo urbano) in grado di connotarli anche fisicamente

AREA SVILUPPO ECONOMICO – TURISMO – SPETTACOLO

- Ultimata la prima fase di assegnazione con bando pubblico dei primi 5 locali di “**Piazza dei Commestibili**” specificatamente destinati ad attività espositive commerciali e di somministrazione, bisogna ora attivarsi per valutare come utilizzare gli altri spazi non impegnati e come promuovere complessivamente il rilancio dell'intera struttura e del comparto urbano in cui è inserita
- Stesura definitiva ed approvazione del **Piano Urbano del Commercio** e regolamenti connessi per la disciplina delle attività commerciali, dell'ambulato, del commercio a posto fisso, delle fiere e mercati ecc.
- **Zona PIP**: gestione del primo comparto, infrastrutturazione, interventi manutentivi sulle urbanizzazioni e sui servizi (completamento delle reti, potenziamento dei sistemi di videosorveglianza con collegamento diretto delle videocamere con la stazione dei carabinieri, potenziamento dei servizi di raccolta RSU, manutenzione ordinaria verde pubblico, piena utilizzazione area di sgambamento cani all'ingresso dell'area ecc, ecc.
- Adozione di strumenti di informazione, formazione e prevenzione in agricoltura con particolare riferimento all'emergenza legata alla potenziale infestazione anche dei nostri oliveti da parte della **Xylella**.
- Monitorare e controllare gli interventi ordinari e straordinari di pertinenza dell'**ARNEO** e sovrintendere alla loro realizzazione e/o segnalarne la mancata attuazione

- Adesione alla **rete bioetica** e redazione piani concordati e tavoli di concertazione con organizzazione di categoria, industrie di trasformazioni produttori e consumatori per il rilancio del settore agroindustriale ormai cronicamente in sofferenza
- **GAL**: Riaffermare nella programmazione in corso dei nuovi PAL il ruolo pubblico dell'ex consorzio dei comuni sia nella nuova ripartizione delle quote azionarie, sia nell'inserimento di assi specifici di progettazione che tengano conto, oltre che delle linee guida della regione, anche delle specifiche esigenze dei territori. Rafforzare il valore ed il peso specifico del GAL "terra dei Messapi" considerando e sostenendo la possibilità di nuovi ingressi.

TURISMO

- Costituzione del **Forum permanente del Turismo** con il pieno coinvolgimento degli operatori di settore (albergatori, ristoratori, associazioni di categoria, associazioni culturale e di promozione del territorio), e di una **Carta Tematica del turismo** in modo da costruire un sistema integrato a rete con obiettivi condivisi su una programmazione di medio lungo termine secondo linee guida già standardizzate che derivano da politiche comunitarie e regionali (*stati generali del turismo*).
- Costruzione di percorsi specificamente destinati al **turismo culturale** che sottolineino alcune peculiarità specifiche del nostro territorio legate alla Messapia antica, all'età romanica, al Barocco ed al Rinascimento ecc, all'**Enogastronomia** e alla valorizzazione della **ruralità** (masserie fortificate, masserie didattiche, agriturismo ecc..). Su questi temi è necessario operare in sinergia con gli operatori dell'industria turistica e con gli altri comuni del comprensorio provinciale per articolare una proposta integrata che permetta di rilevare un brand comune capace di promuovere l'intero territorio sul piano internazionale.

- Efficientare il sistema della logistica e dei trasporti cercando di migliorare la capacità e la qualità dell'offerta ricettiva (mettendo in rete il nostro sistema di bread and breakfast) e cercando forme di collegamento stabili con le strutture portuali e aereo-portuali del capoluogo diprovincia
- Programmare eventi fieristici specializzati, e mostre mercato e marketing territoriale cercando una specifica caratterizzazione che ancora non abbiamo trovato

SPETTACOLO

Organizzare e disciplinare l'intero sistema sia sul versante dell'iniziativa pubblica sia su quella privata, per il raggiungimento degli obiettivi indicati dal Direttore Artistico. A lui spetta la responsabilità di stabilire l'intero programma annuale di eventi, di coordinarli di realizzarli in sintonia con gli obiettivi dei settori cultura e turismo ed in ragione delle disponibilità economico-finanziaria. In particolare in collaborazione con l'assessorato alla cultura si programmeranno le rassegne culturali, teatrali, musicali, cinematografiche cercando di coinvolgere sempre il ricco sistema associativo che intorno a questi filoni opera ed in stretta collaborazione con Teatro Pubblico Pugliese, Apulia Film Commission e le altre agenzie istituzionalizzate presenti nel panorama regionale. Obiettivo finale rendere fruibili e produttivi al massimo tutti i contenitori culturali, vivificare gli spazi pubblici (in particolare le piazze del C.S.) , coinvolgere e stimolare tutti i centri di produzione locali del mondo della cultura e dello spettacolo

Sarà necessario:

- Standardizzare le procedure autorizzatorie
- Disciplinare la concessione degli spazi pubblici, della logistica, degli aspetti relativi all'impatto ambientale, all'igiene pubblica, alla sicurezza, alla viabilità e traffico ecc.
- Disciplinare e standardizzare tutti gli aspetti logistici, (sedie, palchi, illuminazione, service, servizio facchinaggio ecc)

- Cercare forme autonome di finanziamento col sistema delle sponsorizzazioni e delle collaborazioni pubblico-privato. Intercettare finanziamenti pubblici per eventi di promozione turistica e culturale (promozione del barocco – dei castelli Federiciani –)
- Cercare di dare un contenuto, un anima, una specificità esclusiva alle varie rassegne in modo da caratterizzarsi sempre di più e meglio nel panorama provinciale ed essere polo di attrazione turistica
- Coinvolgere e uniformare agli stessi obiettivi le attività produttive, le associazioni culturali, i comitati di quartiere e tutto il modo associativo in linea con l'indirizzo già espresso dal direttore artistico in questo avvio di legislatura

POLITICHE E RISORSE COMUNITARIE

Al fine di migliorare l'accesso dell'amministrazione Comunale alle opportunità finanziarie dell'Unione Europea, promuovere un profilo internazionale della nostra città, sviluppare azioni di cooperazione territoriale a livello nazionale ed internazionale. Le attività previste per il raggiungimento dei suddetti obiettivi possono essere così specificate:

- Organizzazione di attività di informazione, comunicazione, formazione ed animazione territoriale sulle politiche comunitarie e sui finanziamenti europei;
- Promozione di incontri tematici o settoriali per condividere obiettivi, strumenti e metodologie d'intervento.
- Monitoraggio e selezione delle fonti di informazioni comunitarie analisi, valutazione e raccolta di bandi, formulari e vademecum per presentare i progetti;

Ricerca di partner comunitari, nazionali ed internazionali, per la partecipazione a progetti, cooperazione attiva del Comune con le Reti nazionali ed internazionali orientate a promuovere l'integrazione europea

POLIZIA MUNICIPALE

- Programmare la redazione di un nuovo **Piano del Traffico** che tenga conto della possibilità di avere come elementi cardinali il completamento della circonvallazione, la pedonalizzazione del Centro Storico, il senso unico obbligatorio nella gran parte delle strade cittadine, la realizzazione e l'ampliamento delle aree di parcheggio, la qualificazione degli ingressi cittadini, la creazione di sistemi di mobilità alternativa.
- Potenziamento della **dotazione organica** attraverso: individuazione di due sott'ufficiali col grado di maresciallo. Ripristinare assunzione a tempo determinato di almeno 4 operatori durante la stagione estiva. Per questo sarà necessario riprogrammare specifico avviso pubblico essendo la graduatoria esistente in scadenza al 31/12/2016.
- Monitoraggio del servizio di **parcheggio a pagamento** con parcometri ed ausiliari del traffico secondo piano già avviato nelle aree del centro cittadino, valutare possibili estensioni del servizio e rimodulazioni del capitolato.
- Potenziamento dei servizi di **controllo del territorio** coinvolgendo oltre alle sedi ordinarie anche la villa comunale, il centro Storico, le aree periferiche "a rischio"
- Predisporre servizio costante di monitoraggio del territorio rurale per individuare discariche abusive, abusi edilizi, reati ambientali, alterazione del sistema idrografico superficiale.
- Monitorare le attività commerciali, i passi carrabili, le occupazioni suolo pubblico e interdire i fenomeni diffusi di abusivismo
- Intensificare ed estendere il sistema di **video sorveglianza** alle zone interne del Centro Storico, agli ingressi dei principali uffici pubblici, alle aree oggetto di abbandono di rifiuti
- Realizzare un progetto di revisione della **toponomastica cittadina**

- Completare la **segnaletica verticale**
- Regolare ruolo e funzione del comando di PM nell'ambito del sistema di **protezione civile**

AREA SOCIALE CULTURALE

Servizi d'Ambito In quanto Comune Capofila dell'ambito territoriale Mesagne dovrà rafforzare il suo ruolo di coordinatore delle politiche sociali tanto sul distretto tanto nei singoli comuni. Deve imporre all'attenzione degli organi di governo Regionali il tema emergente delle nuove povertà non ancora emerse ne censite come bisogno sociale. Bisogna altresì riequilibrare il rapporto fra servizi e risorse nell'ambito dei Piani Sociali di Zona e ripianare le risorse riscuotendo con regolarità le quote di compartecipazione dei vari comuni e i costi per i servizi "fuori budget". Bisogna ottimizzare i servizi d'ambito attraverso politiche accurate di selezione pubblica dei soggetti gestori e di un continuo monitoraggio su qualità dei servizi resi e della spesa sociale prodotta sui vari fronti di assistenza ADE, SAD, assistenza scolastica, ricovero minori e anziani, "progettprimavera" ecc. In particolare sarà necessario:

- Spostare quanto più possibile l'assistenza domiciliare dai finanziamenti d'ambito sempre più scarsi ed insufficienti sui finanziamenti PAC ove le risorse sono maggiori
- Attivare immediatamente un tavolo di concertazione con la ASL per attivare un protocollo d'intesa che miri a ripartire ruoli e funzioni nell'ambito dell'**ADI** per non replicare sugli stessi utenti servizi equivalenti e creare diseconomie. Siccome i loro servizi di assistenza domiciliari sono stati potenziati e le nostre risorse dedicate sono diminuite loro si dovrebbero far carico della maggiore quota di questi servizi e noi averne una quota residua in funzione delle risorse residue.
- Riequilibrare l'intervento di **assistenza scolastica** anche alla luce della dismissione della funzione da parte della provincia che lascia agli ambiti tutto agli ambiti inclusa l'assistenza audio e videolesi e si riserva solo il trasportoscolastico. Il Rapporto assistente assistito deve essere ricalibrato in funzione delle specifiche necessità dell'utente ed in stretta collaborazioni con le istituzioni scolastiche e con gli organismi di controllo ASL in un

rapporto che non può essere di 1 a 1. Il modello funzionale più efficace per ottimizzare il servizio è quello secondo cui gli operatori sanitari ASL, il personale ATA della e gli operatori socio assistenza d'ambito siano organizzati in nuclei operativi funzionali articolati in base ai bisogni individuali predisposti in base alle valutazioni NIAT.

- Massimo rigore nella gestione dei capitolati e delle gare d'appalto per l'affidamento dei servizi per garantire perfetta corrispondenza fra servizi e risorse disponibili in un sistema che complessivamente è molto influenzato dagli operatori di settore e che in passato ha prodotto importanti deficit di bilancio, fuori budget, anomala distribuzione delle risorse e dei servizi ecc..

PROGETTI SPRAR Seguire e valutare nel tempo l'impatto sociale complessivo dei progetti di accoglienza ed integrazione dei rifugiati politici e dei richiedenti asilo adulti avviati o in via di definizione e minori già avviati. Elaborare in collaborazione con il soggetto gestore progetti mirati per favorire l'integrazione lavorativa anche nell'ambito dei lavori di pubblica utilità e l'integrazione sociale coinvolgendo il nostro sistema associativo

SERVIZI SOCIALI

- Migliorare l'accoglienza e fornire adeguata consulenza agli utenti nella scelta delle soluzioni alle situazioni di disagio attraverso colloqui individuali, visite domiciliari periodiche e abbattimento di barriere linguistiche, culturali, organizzative e burocratiche.
- Riduzione all'essenziale dei c.d. contributi "straordinari" per uscire dal concetto di "beneficenza pubblica". Equità nell'erogazione di contributi e servizi con un rigoroso rispetto del regolamento e costante monitoraggio del bisogno per evitare situazioni di abuso e discriminazioni.
- Potenziare le forme innovative di sostegno e sussidiarietà (***borse lavoro, cantieri di cittadinanza, stages formativi, lavori di pubblica utilità, baratto amministrativo,***) e conseguente responsabilizzazione dei cittadini, non più

utenti ma parte integrante del tessuto sociale. Promuovere microprogetti finalizzati a reinserire in realtà lavorative persone che hanno perso il lavoro. E' necessario tuttavia ottimizzare l'utilizzo di queste risorse a servizio della città. La responsabilità organizzativa è affidata al consigliere delegato D'Ancona che a seconda delle esigenze complessive delle squadre esterne e dei servizi al territorio destinerà le risorse ai vari responsabili di servizio

- Attivare una rete di protezione sociale con le associazioni di volontariato per far fronte alla emergenza legata alle nuove povertà. In tal senso è necessario avviare il progetto, messo in campo in collaborazione con la Caritas diocesana, e la realizzazione della “**Casa della Misericordia**” da realizzarsi presso l'immobile dell'antico forno di piazzetta Caniglia in cui potranno attivarsi una mensa sociale, un centro ascolto e un centro d'accoglienza per indigenti
- Creare e disciplinare l'attivazione di un **centro di prima accoglienza** utilizzando la struttura della “Misericordia” ove si rende necessario un intervento urgente ed improcrastinabile di manutenzione ordinaria, di pulizia straordinaria, di messa a norma
- Progettazione di nuovi interventi per l'infanzia e l'adolescenza, declinati sulle esigenze delle nuove generazioni in una logica preventiva e di sostegno per i minori e le loro famiglie. Sul punto saranno calendarizzati incontri su temi specifici, quali alcool, tabacco e droghe; bullismo e devianze; alimentazione sport e prevenzione; senso civico e percorsi di legalità.

POLITICHE DELLA TERZA ETA' su questo fronte bisogna intensificare la nostra supervisione all'interno del centro polivalente ove persistono elementi di palese conflittualità per cercare di ricomporli e ricondurre tutto in un clima di serena e proficua convivenza. E' necessario stimolare il centro ad elaborare una progettazione ed una programmazione non riferita soltanto ai servizi interni, agli aspetti ludici e ricreativi ma è necessario sviluppare un'azione sociale anche rivolta all'esterno che si

integri con le politiche sociali del comune, soprattutto sul versante del recupero della memoria, della salvaguardia delle tradizioni, del rapporto con i bambini delle scuole, dei progetti di prevenzione sul versante della salute, di tutela ambientale, di affermazione dei principi di legalità, di cittadinanza attiva (patti di collaborazione) ecc....

Questo approccio non può essere esclusivamente diretto e riferito al centro polivalente Bardicchia ma deve riguardare anche le altre associazioni di settore presenti nel territorio come il *circolo pensionati, l'Auser, l'associazione Combattenti e Reduci ecc.* e tutti debbono essere adeguatamente coinvolti magari in una logica di coordinamento ed integrazione delle varie istanze e delle varie proposte.

Bisogna rivedere e rimodulare l'istituto ed i servizi offerti dagli *anziani di pubblica utilità* un servizio che è storicizzato ma che deve essere attualizzato in funzione delle ristrettezze economiche dell'ente e degli effettivi benefici prodotti

POLITICHE GIOVANILI

Relativamente alle politiche giovanile ricordiamo che sul territorio esistono due associazioni che beneficiano di immobili di proprietà comunali e che in funzione dei vecchi progetti risalenti ai “Bollenti Spiriti” esercitano un primato sul territorio in termini di servizi, accesso a progettazione regionale, finanziamenti pubblici ecc. Vi sono altre associazioni giovanili (la manovella, Sala Prove Make ecc.) che non hanno avuto in passato lo stesso tipo di attenzione e lo stesso sostegno. E' necessario che si ponga la giusta attenzione a tutti in modo che tutti possano esprimere al meglio le loro potenzialità.

POLITICHE DI GENERE

In questo ambito sono in campo due progetti per l'istituzione dei **CAV** uno che fa riferimento ad un progetto specifico che riguarda il nostro comune e l'associazione proponente "Io donna?" che se finanziato prevede la costituzione del CAV nell'immobile confiscato alla mafia ed un altro progetto che invece riguarda l'ambito e che coinvolge più comuni (specificare meglio). Deve essere ricostituita e sostenuta la ***Consulta delle pari opportunità***

PERCORSI DI LEGALITÀ

E' stato ricostituito l'**osservatorio sulla legalità e sicurezze** che dovrebbe riconvocarsi a breve e riavviare un percorso che ha bisogno di essere rivitalizzato e meglio strutturato

E' stato sottoscritto con numerosi comuni della provincia un ***protocollo d'intesa per la gestione dei beni confiscati***, sotto l'egida della Prefettura e con la supervisione e consulenza dell'associazione "Libera" a questo protocollo bisogna dare attuazione cercando di perseguire almeno l'obiettivo minimo di far convergere il massimo dei comuni possibili sulla gestione condivisa della confisca Bruno, laddove risulta che per es. il Comune di Oria ha già avviato le procedure per una gestione autonoma.

Bisogna intensificare il rapporto con le associazioni "Libera" "Avviso Pubblico" e "Antiracket e antiusura" e con l'Agenzia Nazionale dei beni confiscati per ottimizzare la gestione dei beni confiscati recentemente acquisiti in possesso e per diffondere la cultura della legalità secondo un modello già consolidato a "masseria Canali" dall'associazione Libera Terra soprattutto in occasione dei campi estivi di formazione

Consolidare il rapporto con le agenzie formative per favorire e l'associazionismo sociale per la realizzazione di "percorsi di legalità" da attivarsi soprattutto nelle

scuole . E' un fronte questo molto poco seguito ma di fondamentale importanza per ricucire il rapporto con la nostra storia, con la memoria affinché la cultura della legalità sedimenti anche nei ragazzi che non sanno cosa è successo in questa città e in questo territorio negli anni 80 -90. Bisogna sfruttare le grandi capacità comunicative di alcuni esperti della nostra vicenda storica per andare nelle scuole e parlarne ai ragazzi.

PUBBLICA ISTRUZIONE

Rafforzare il ruolo dell'ente locale nell'ambito del Coordinamento della Rete Scolastica in un rapporto di intensa collaborazione con i dirigenti scolastici per la pianificazione dell'offerta formativa

Risolvere il problema del trasporto scolastico per i ragazzi della scuola dell'obbligo stante la necessità di sostituire 2 autisti di scuolabus inadeguati al servizio per cat. di appartenenza. Valutare la possibilità di intervenire a sostegno del trasporto scolastico degli studenti fuorisede negli istituti superiori stante la soppressione della convenzione con STP

Compatibilmente con le risorse regionali e locali destinate è necessario potenziare i servizi di supporto agli studenti per garantire il pieno diritto allo studio (assistenza scolastica, mensa scolastica, trasporto scolastico, libri di testo ecc.).

Aderire per quanto nelle nostre possibilità e nella nostra responsabilità ai progetti PON della scuola e sostenere ogni iniziativa di carattere culturale che rilanci l'offerta formativa dei nostri istituti superiori per mantenere adeguato il numero di iscrizioni ed evitare ipotesi ulteriori di accorpamento dei plessi.

Promuovere iniziative in materia di Percorsi di legalità, Cittadinanza Attiva, Cultura della prevenzione e benessere favorendo sinergie tra le scuole e le associazioni locali.

CULTURA

- Censimento di tutte le associazioni presenti in città e avvio di un percorso di partecipazione e condivisione degli obiettivi generali di governo nel rispetto delle prerogative e delle peculiarità specifiche di ciascun ente o associazione
- Piena fruibilità e valorizzazione dei beni monumentali e culturali:
- **Castello:** recupero strutturale e della dotazione strumentale delle parti ancora non pienamente fruibili (torrione, i loggiati esterni, pergolato, sotterranei (progetto redatto in fase di adesione a bando pubblico di finanziamento), realizzazione di un sistema integrato di video sorveglianza e completamento dei sistemi di sicurezza. Inserimento nei circuiti regionali d'interesse turistico (percorsi Federiciani). Pieno utilizzo del castello e del Museo della civiltà messapica con l'ausilio degli strumenti e le associazioni e di promozione turistica (IAT, ProLoco, Promocultura). Piena fruibilità degli spazi per eventi di rilevanza culturale secondo i nuovi orientamenti adottati con l'approvazione del nuovo regolamento che prevede di ottimizzare i costi attraverso interventi mirati di concessione a privati degli spazi per matrimoni, mostre, eventi di spettacolo, ecc.
- **Biblioteca:** realizzazione degli interventi strutturali esterni ed interni (arredi) già finanziati. Realizzazione di una area specificatamente dedicata ai bambini in età scolare. Completamento del percorso di redazione della mappatura archeologica della città antica e della specifica pubblicazione del volume sui vicinati del centro storico e tutti i progetti avviati nell'ambito del CUIS ad opera della dr.ssa Giardino.
- **Pinacoteca** comunale via martiri della Libertà: riaprire e riassegnare in gestione esterna la pinacoteca o rapidamente immaginare e praticare una ipotesi alternativa.

- **Frantoio ipogeo di palazzo Guarini:** portare a compimento di concerto con il GAL l'info-point e la "casa del gusto" mantenendo una destinazione cultura prevalente e di promozione dello sviluppo rurale.
- **Beni archeologici** di vico Quercia con la piena e costante fruibilità pubblica delle tombe a cassettone sotto il "Nedina" e di Muro Tenente dove è partito il progetto iniziale di valorizzazione dell'area e di raccordo della stessa con i comuni di Mesagne e Latiano
- **Teatro Comunale:** valorizzare l'attrattore e renderlo fruibile, mantenere il rapporto virtuoso con l'associazione Thalassia con la quale continuare le esperienze già sperimentate con successo dei "teatri abitati", del "teatro delle memorie" e dell'Ecomuseo intensificando il rapporto con il tessuto locale teatrale e sociale
- **Terme Romane di Malvindi:** conservazione, valorizzazione e fruizione; ipotizzando percorsi di rete finalizzati alla progettazione.
- Attivare con "**Apulia film commission**" progetti per promuovere il nostro territorio nel filone dell'industria cinematografica
- Potenziare le iniziative culturali coinvolgendo i vari soggetti nelle rassegne già consolidate e attivando percorsi nuovi per la valorizzazione delle arti letterarie, cinematografiche, musicali ecc.

SPORT

Persistono tutte le criticità precedentemente riscontrate nel sistema su cui bisogna operare scelte ed interventi decisi

Manutenzioni ordinarie e straordinarie. La mancanza di programmazione degli interventi ordinari produce danni importanti che richiedono poi interventi economici molto onerosi. (Palazzetto dello sport manca la piena agibilità dell'impianto ed il parquet va completamente rifatto. Campo sportivo mai ultimati gli interventi di

sistemazione delle aree esterne). Per tutto il sistema è necessario approdare a fonti di finanziamento esterni (credito sportivo – finanziamenti regionali).

Regolamento assegnazione degli spazi alla luce degli esiti prodotti è forse necessario rivederlo sia nei criteri di assegnazione sia nei criteri e nelle modalità di revoca o nell'applicazione di eventuali penalità. Va altresì meglio disciplinata gestione degli spazi nei periodi di fermo dei campionati federali, sia nella gestione di manifestazioni extrasportive.

Pagamento dei ticket principale vulnus del sistema. Bisogna trovare formule che garantiscano il pagamento dell'importo previsto per l'intera annualità all'atto di sottoscrizione del contratto (fidejussione bancaria) o al più con un sistema di rateizzazione di 2 rate annuali massimo poiché difficilissimo applicare l'esclusione della società morosa dagli impianti a campionati in corso. Si può anche prendere in considerazione l'abolizione del pagamento del ticket (stante l'introito irrisorio che ne deriva rispetto alle spese sostenute) ma questo presupporrebbe lo svolgimento in contropartita di servizi da parte delle società che al momento sono difficili da ipotizzare e monetizzare

Esternalizzazione della gestione questa sarebbe la via maestra per garantire una gestione efficiente ed economica degli impianti. Il percorso per arrivare a questo obiettivo è stato avviato in passato ma mai portato a termine per oggettive difficoltà di immaginare che vi possano essere operatori economici, società sportive interessate giacché è difficile immaginare che tali gestioni possano essere economicamente proficue. L'esperienza tentata lo scorso campionato per la gestione delle sole manutenzioni straordinarie dello stadio è fallita ed ha determinato molteplici problemi di natura giuridico-amministrativa. Per cui questa strada va percorsa ma con grande cautela

AREA RISORSE UMANE – TRIBUTI

- Siamo ormai entrati nella fase attuativa della riorganizzazione degli uffici e dei servizi che fa seguito alla delibera di approvazione degli atti di indirizzo in Consiglio Comunale nel Gennaio u.s. La giunta ha recentemente approvato la Pianta Organica, il nuovo Regolamento sul funzionamento degli uffici e dei servizi ed il funzionigramma sulla base della dotazione organica e del fabbisogno del personale approvati anch'essi dal Consiglio Comunale. Sono stati firmati i decreti di nomina di 6 PO su sette macroaree individuate che sono operative a decorrere dal 1/8/2016 ed è stata approvata in giunta la delibera di assegnazione del personale. Mentre si sta predisponendo un piano armonico di ricollocazione delle aree all'interno del palazzo municipale e del Palazzo Piazza e Guarini.
- In questa fase di transizione particolarmente delicata sarà necessario garantire un passaggio graduale delle consegne di coloro che cambiano area, sezione o servizio attraverso una fase di tutoraggio e formazione che deve essere cautamente seguita dal responsabile d'area. Restano ancora da definire una serie di procedimenti amministrativi che devono essere ricalibrati (es. controllo strategico, gestione dei contratti, provveditorato ed economato, attribuzione di compiti e responsabilità ancora non precisate ecc..ecc. naturalmente questo prevede un tempo intermedio di avvio e rodaggio del nuovo sistema in cui si potranno scontare delle criticità che volta per volta devono essere affrontate e superate
- A seguire sarà predisposto la “Carta dei Servizi” in cui sarà riportato a beneficio dei cittadini tutto il funzionigramma relativo al ruolo e ai servizi offerti nei singoli uffici
- Bisognerà dunque integrare la pianta organica con la **copertura delle carenze** più significative nei vari settori appena ultimata la mobilità sulla piattaforma della Provincia, anche in considerazione delle avvenute e delle prossime cessazioni.

- Rimane prioritaria l'individuazione del responsabile dell'area tecnica che verosimilmente assorbirà per intero il residuo potere assunzionale dell'Ente determinato sulla base del calcolo delle risorse disponibili per legge. Anche se all'orizzonte vi sono già programmati ulteriori pensionamenti che potrebbero in un futuro prossimo liberare risorse per le altre figure (soprattutto cat. C) di cui siamo carenti
- Favorire la **formazione del personale** ed in particolare la piena attuazione dei PEG, l'adeguamento gestionale ai principi di armonizzazione contabile.
- Migliorare il sistema delle **performance** attraverso l'individuazione certa degli obiettivi di governo e delle risorse umane e finanziarie assegnate ai vari settori. Favorire il merito attraverso adeguati strumenti di incentivazione e premialità.
- Migliorare i rapporti e le **relazioni sindacali** attraverso il principio della concertazione e la redazione e l'applicazione concordata degli strumenti operativi (contratto collettivo decentrato - determinazione e riparto salario accessorio – disciplina del regime dello straordinario e delle indennità)

TRIBUTI

Intensificare la lotta all'elusione e all'evasione fiscale anche se da questo punto di vista considerate le condizioni oggettive in cui opera l'ufficio con le risorse a disposizione si fa il massimo nella consapevolezza che se il carico fiscale aumenta oltre una soglia considerata critica il gettito si riduce e che per evitare che questo sia bisogna pagare tutti per pagare meno. L'ufficio attraverso l'incrocio di dati telematici ed aereo fotogrammetrici ha reclutato nuove aree edificabili e nuove superfici assoggettabili alla tassazione patrimoniale e alla TARI, ha effettuato il censimento dei passi carrabili, ha avviato quello delle insegne e della pubblicità per ampliare la platea dei contribuenti e quindi le entrate tributarie. Bisogna intanto passare immediatamente alla riscossione di vecchi ruoli ICI- TARSU che al 31/12 rischiano di andare in prescrizione e procedere invece all'invio di avviso bonario per i ruoli inevasi relativi ad annualità non ancora prescrivibili, in modo

che chi può mettersi in regola lo possa fare tranquillamente. Favorire in questi casi forme di risoluzione dilazionata del debito per chi intende pagare, perseguire tenacemente i grandi evasori totali. In particolare su questo fronte bisogna intensificare il controllo e la riscossione sul versante degli oneri di urbanizzazione.

Valutare la possibilità di **rescindere il rapporto con Equitalia** di riorganizzare la riscossione dei tributi maggiori. Valutare la possibilità di internalizzare la riscossione dei tributi minori in ragione delle possibili nuove determinazioni legislative attese per l'anno prossimo.

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA e SERVIZI INFORMATICI

Armonizzare gli strumenti di programmazione DUP, Piani Obiettivo, Bilancio di Previsione e PEG che ad oggi appaiono slegati, impostati con modalità e linguaggi disomogenei, temporalmente disancorati dai tempi dell'attività amministrativa ordinaria, tanto da essere considerati semplici adempimenti che non vengono di fatto applicati. Si corre così il rischio accertato che la programmazione dell'attività di governo non sia codificata in strumenti formalizzati e standardizzate su cui poter fare le valutazioni a consuntivo sui risultati ottenuti e sulle performance.

Esplicitare in termini comprensibili a tutti il il senso del passaggio in atto da un **bilancio finanziario ad un bilancio economico patrimoniale**, render chiaro il principio della competenza e della cassa che molti dirigenti non hanno ancora assimilato in modo che la struttura tecnica sia complessivamente allineata sui nuovi principi dell'armonizzazione contabilee che siano in grado di acquisire piena autonomia gestionale nell'utilizzo delle risorse

Strutturare l'**ufficio strategico** sul controllo di gestione in modo da monitorare costantemente i flussi economici in entrata ed in uscita, individuare i centri di costo in modo da **aumentare la capacità di riscossione e ridurre la spesa improduttiva**. Questi due obiettivi fondamentali per la salvaguardia degli equilibri di bilancio e per **ridurre il deficit di cassa** debbono portare ad individuare azioni specifiche correttive su cui i dirigenti debbono essere indotti ad operare. Questo ufficio dovrebbe produrre dei report periodici a scansione almeno trimestrale con cui poter valutare l'andamento economico finanziario del bilancio in corso e su cui intervenire per correggere eventuali anomalie rilevate.

Ottimizzare il sistemadei pagamenti per ridurre l'elevato tasso di interessi moratori legati al ritardato pagamento cui siamo costantemente esposti

Separare la contabilità dell'ambito BR4 dalla contabilità generale del comune

(integrare)